Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma — Venerdì 3 Agosto** — **Numero 180**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

S. M. il RE VITTORIO EMANUELE III ha indirizzato al popolo italiano il seguente Proclama:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Italiani!

Il secondo Re d'Italia è morto!

Scampato per valore di soldato dai pericoli delle battaglie, uscito incolume per volere della Provvidenza, dai rischi affrontati collo stesso coraggio a sollievo di pubbliche sciagure, il Re buono e virtuoso è caduto vittima di un atroce misfatto, mentre nella Sua tranquilla e balda coscienza partecipava alle gioie del Suo popolo festante.

A me non fu concesso raccogliere l'estremo respiro del Padre mio. Sento però che il mio primo dovere sarà quello di seguire i paterni consigli e di imitare le Sue virtù di Re e di primo cittadino d'Italia!

In questo supremo momento d'intenso dolore, mi soccorre la forza che mi viene dagli esempi del mio Augusto Genitore e del Gran Re, che meritò di essere chiamato il Padre della Patria, e mi conforta la forza che ricevo dall'amore e dalla devozione del popolo italiano.

Al Re venerato e rimpianto sopravvivono le Istituzioni che Egli conservò lealmente, e giunse a rendere incrollabili nei ventidue anni del Suo regno intemerato.

Queste Istituzioni, sacre a me per le tradizioni della mia Casa e per amore caldo d'italiano, protette con mano ferma ed energica da ogni insidia o violenza, da qualunque parte esse vengano, assicureranno, ne son certo, la prosperità e la grandezza della Patria.

Fu gloria del mio Grande Avo l'aver dato agli Italiani l'unità e la indipendenza; fu gloria del mio Genitore averle gelosamente custodite; la meta del mio Regno è segnata da questi imperituri ricordi. Così mi aiuti Iddio e mi consoli l'amore del mio popolo perchè io possa consacrare ogni mia cura di Re alla tutela della libertà ed alla difesa della Monarchia, legate entrambe, con vincolo indissolubile, ai supremi interessi della Patria.

Italiani!

Date lacrime ed onore alla sacra memoria di Re Umberto I di Savoia, voi che l'amaro lutto della mia Casa dimostraste di considerare ancora una volta come lutto domestico vostro! Cotesta solidarietà di pensieri e di affetti fu e sarà sempre il baluardo più sicuro del mio Regno, la migliore guarentigia dell'unità della Patria, che si compendia nel nome Augusto di Roma intangibile, simbolo di grandezza e pegno d'integrità per l'Italia.

Questa è la mia fede, la mia ambizione di cittadino e di Re!

Dato a Monza, il 2 agosto 1900.

VITTORIO EMANUELE.

SARACCO.
VISCONTI-VENOSTA.
GIANTURCO.
CHIMIRRI.
RUBINI.
PONZA DI S. MARTINO.
MORIN.
GALLO.
BRANCA.
CARCANO.
PASCOLATO.

Condoglianze e manifestazioni per la morte di S. M. il Re Umberto

Dall'Estero.

Il Presidente della Repubblica Argentina decretò per un giorno la chiusura degli uffici e degli istituti pubblici. Il Senato e la Camera tolsero la seduta. Il Consiglio Comunale di Buenos-Ayres manderà una placca d'oro, frutto di una sottoscrizione popolare, sulla tomba del compianto Re e darà il nome di Umberto I ad una delle principali vie della città.

Ieri un imponente corteo di Argentini si recò alla Legazione italiana per esprimere cordoglio e solidarietà nel dolore.

Dalle provincie, e fino da angoli remoti della Repubblica, giungono notizie di innumerevoli manifestazioni identiche, ufficiali o private.

La Colonia italiana di Buenos-Ayres organizza solenni funerali. Le Associazioni tutte consegneranno processionalmente, il 12 corrente, una corona di bronzo al Comandante della R. nave *Etruria*.

La costernazione è generale e profondamente sentita.

I Governi dell'Uraguay e del Paraguay espressero pure affettuose condoglianze.

— Il Sultano ha inviato all'Ambasciata d'Italia S. A. I. il Principe Bourhaneddin per rinnovare in suo nome l'espressione del suo profondo cordoglio e per far giungere a S. M. il Re Vittorio Emanuele il fervido augurio di un lungo e prospero regno.

— Il Principe ereditario di Liechtenstein, in nome suo e in nome del fratello Principe regnante, si recò all'Ambasciata di Italia di Vienna pregando di far pervenire le loro premurose condoglianze alla Regina Margherita ed al Re Vittorio Emanuele, coi sentimenti d'orrore per l'atroce delitto.

— Il Ministro del Giappone ha comunicato alla Consulta un telegramma del suo Governo così concepito: « Il Governo Impe-

riale ha appreso con indignazione e profondo cordoglio l'odioso attentato e la triste notizia della morte di S. M. il Re d'Italia. Vogliate trasmettere al Governo italiano, in nome del Governo Imperiale, le sue condoglianze più sincere per la grande perdita fatta dalla Famiglia Reale e dall'Italia ».

— Dal Presidente del Senato del Perù è giunto il seguente telegramma: « Il Senato del Perù si associa al lutto della Nazione italiana per l'attentato di cui fu vittima l'illustre Monarca Umberto I ».

— Anche in nome delle rispettive Colonie hanno telegrafato il R. Ministro in Guatemala, i Regi Consolati in Calcutta, Lisbona ed Algeri, il R. Agente consolare in S. Felix de Guixols; la Colonia italiana in Maceio; il Presidente della Società italiana di Montevideo ed il Presidente della Società Filantropica italiana in Zurigo.

— D'ordine del Principe e della Principessa, il Governatore di Monaco ha richiesto il Console d'Italia di partecipare alla Famiglia Reale le loro vive condoglianze.

— Telegrammi inviati anche in nome delle rispettive Colonie, sono giunti dai Regi Consolati in La Plata, Batavia, Zanzibar, Aleppo, Trebisonda, Salonicco e Galata e dal R. Agente Consolare in Birmingham.

Hanno telegrafato condoglianze la comunità israelitica di Asmara ed il Rettore dell'Università di Atene.

— Il Parlamento della Nuova Zelanda ha approvato una mozione che esprime simpatia alla Famiglia Reale ed al popolo d'Italia ed esecrazione per l'assassinio.

— Nella Cattedrale cattolica di Hong-Kong è stata celebrata una funzione funebre in suffragio di Re Umberto.

Vi assistettero il Governatore, i Comandanti militari e navali, il Giudice Superiore, i Consoli e molti ufficiali.

— Assenti da Roma, hanno telegrafato le loro condoglianze i Ministri del Perù, dell'Argentina e del Chilì presso la R. Corte.

Ha pure telegrafato il Ministro di Liberia a Parigi.

— Anche in nome delle rispettive Colonie hanno telegrafato i Regi consoli in Amburgo, Norimberga, Bombay, Gerusalemme e Fiume; e l'Agente consolare a Pelotas.

— Ha direttamente telegrafato la Colonia italiana di Natchez (Mississipl).

— L'Incaricato d'affari di Russia ha comunicato alla Consulta il seguente telegramma del reggente il Ministero Imperiale degli affari esteri:

« Vogliate, in nome del Governo imperiale, rendervi interprete presso il Governo del Re, della parte sincera che esso prende alla crudele sciagura che colpisce l'Italia, e della grande indignazione suscitata in Russia dall'inqualificabile attentato di cui Re Umberto fu vittima ».

— Numerosi dispacci di condoglianza per l'odioso misfatto di Monza, continuano a pervenire all'Ambasciata italiana di Londra, da tutte le parti dell'Inghilterra, sia dalle Autorità che da privati.

— Il Sultano ha ricevuto dalla Regina Margherita calorosi ringraziamenti pel telegramma di condoglianza direttole in seguito all'assassinio di Re Umberto.

Anche il Principe del Montenegro ha trasmesso vivi ringraziamenti al Sultano pel dispaccio di condoglianza inviatogli.

— Il Principe Burhaneddin ed il maresciallo Chakir Pascià hanno fatto visita all'Incaricato d'affari d'Italia, conte Gallina, al quale hanno rinnovato le condoglianze del Sultano per l'assassinio di Re Umberto, facendo voti per la felicità di Vittorio Emanuele III e per la prosperità d'Italia.

— Il generale Zedè ed il colonnello Nicolas, della Casa militare del Presidente Loubet, ed un segretario di Ambasciata, rappresenteranno il Governo francese ai funerali di Re Umberto.

Dall'Italia.

Continuano a pervenire al Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'Interno, telegrammi di condoglianza da Autorità, Sindaci, Opere pie, Ecclesiastici e privati cittadini qui sotto indicati:

Funzionari governativi.

Brescia, Archivio di Stato.

Sindaci.

Conselice — Campiglia Soana — Rocca S. Felice — Talla — Locadi — Basicò — Lapio — Valprato — Santafiora — Castellalto — Acerra — Vizzini — Segario — Riola — Diamante — Gergei — Escolca — Mandanici.

Opere Pie.

Cosenza e *Castellalto*, Congregazioni di carità.

Ecclesiastici

S. E. il Cardinale Manara, Vescovo di Ancona — S. E. il Vescovo di Girgenti — S. E. il Cardinale Patriarca di Venezia — Monsignor Valfrè di Bonzo, Vescovo di Como — S. E. il Vescovo di Parma.

Diversi.

Ceriana e *Campobasso*, Società operaia — *Andria*, Circolo Unione — *Napoli*, Unione liberale sezione Stella — R. Istituto d'incoraggiamento — *Campi Bisenzio*, Società Corale — *Roma*, Società agricoltori italiani — *Pescia*, Associazione ginnastica « Pro patria » — *Reggio Emilia*, Società agenti commessi — *Firenze*, Consiglio d'amministrazione e impiegati R. azienda Presti — *Canale-Alba*, Società di M. S. artisti ed operai — *Milano*, Società anonima della grandine — *Bologna*, Chiesa evangelica italiana — *Avellino*, Reduci patrie battaglie — *Milano*, — Associazione Commercianti-Industriali — *Porto Maurizio*, Circolo San Maurizio — *Napoli*, Associazione unitaria liberale — *Firenze*, Associazione liberale - quarto Collegio — *Mantova*, Circolo giovani monarchici liberali — *Cremona*, Lega provinciale a difesa delle istituzioni — *Firenze*, Associazione monarchica per le riforme politico-sociali — *Brescia*, Club liberale — *Modena*, Consiglio Società « Stella d'Italia » — *Firenze*, Associazione Liberale Monarchica Giovani — *Napoli*, Camera del lavoro — *Pisa*, Consiglio ordine degli avvocati — *Napoli*, Consiglio ordine degli avvocati e Consiglio di disciplina dei procuratori — *Livorno*, Compagnia facchini addetti alla Dogana — *Cuneo*, Associazione provinciale segretari comunali — *Pistoia*, Scuola arti e mestieri — Società operaie di *Ovada* e *Castelnuovo di Garfagnana* — *Bagni di Lucca*, Società operaia M. S. Popiglio — *Mantova*, Società operaia Virgiliana — Società operaie di *Acqui* e *Cuneo* — *Catanzaro*, Società operaia Principe di Napoli — *Este*, Società operaia Atestina — *Pistoia*, Società operaia maschile — Società operaie di *Treia* e *Carpanzano* — *Mantova*, Unione liberale monarchica — *Pistoia*, Unione liberale pistoiese - Circolo liberale pistoiese - Fratellanza militare — *Venezia*, Associazione Cadorini — *Pistoia*, Professori e scolari liceo Forteguerri — *Calenzano*, Cooperativa alimentaria — *Catanzaro*, Società impie-

gati e professionisti — *Firenze*, Commessi lotto — *Genova*, Agenzia « Nordeutscher Lloyd Bremen » — *Cassano d'Adda*, Direzione Collegio Cazzulani — *Brescia*, Consiglio direttivo del giornale « La Provincia » — *San Remo*, Circolo Alberto — *Genova*, Associazione marittima italiana — *Milano*, Società di M. S. addetti industria serica - Associazione industria e commercio delle sete — *Napoli*, Circolo granario.

Deliberazioni di Amministrazioni Comunali.

Acqui, Rappresentanza ai funerali — Concorso di L. 1000 per la Colonia alpina che la città di Torino intende fondare in memoria di Umberto I — Intitolare una piazza della città col nome dell'estinto Re — Far celebrare servizio funebre nella Cattedrale. — *Ancona*, Intitolare un Ospedale col nome di Umberto I, e concorso nella spesa con L. 100,000. — *Ascoli*, Intitolare il corso principale della città col nome di Umberto I — Prendere il lutto per sei mesi — Dare mandato alla Giunta di associarsi a tutte le manifestazioni di cordoglio. — *Fermo*, Prendere lutto — Partecipare ai funerali — Convocare il Consiglio per degne onoranze. — *Catania*, Fondazione di un Istituto di pubblica beneficenza da intitolarsi col nome di Umberto I. — *Catanzaro*, Deliberare solenni onoranze. — *Como*, Denominare col nome di Umberto I il nuovo piazzale presso S. Agostino — Collocare nel palazzo municipale una lapide che rammenti le simpatie del Re per le onoranze a Volta — Stanziare L. 10,000 come primo fondo per un Istituto di educazione popolare da intitolarsi Umberto I — Intervento ai funerali della Rappresentanza municipale. — *Cremona*, Rappresentanza ai funerali — Erogazione di L. 3000 in opere di beneficenza. — *Cuneo*, Servizio religioso nella Cattedrale, con intervento delle Autorità — Lutto alla bandiera del Comune per mesi tre — Erogazione di L. 5000 oltre ai fondi all'uopo già raccolti per erigendo Ospizio mendicità. — *Firenze*, Rappresentanza ai funerali. — *Livorno*, Celebrazione di solenni funzioni in Chiesa — Rappresentanza ai funerali. — *Lucca*, Chiusura per tre giorni degli Uffici, Istituti e Scuole — Sospensione dei servizi della banda municipale fin dopo i funerali — Partecipazione ai funerali. — *Massa*, Lutto del Comune — Partecipazione ai funerali — Dare il nome di Umberto I alla piazza principale della città — Far celebrare in Duomo solenni funerali. — *Carrara*, Lutto del Comune per tre mesi — Partecipazione ai funerali — Collocamento nella sala del Consiglio di un busto in marmo di Umberto I. — *Monza*, Erogazione di L. 100,000 a favore Casa Veterani Umberto I a Turate. — *Pesaro*, Lapide al palazzo municipale. — *Fiorenzuola d'Arda*, L. 100 in beneficenza. — *Faenza*, Dare ad una via della città il nome di Umberto I. — *Roma* (Consiglio provinciale), Collocare una statua in marmo di S. M. Umberto I nella 1ª Aula consigliare — Voto perchè la salma del Re sia custodita in Roma. — *Salerno*, Collocare un busto marmoreo nell'Aula consigliare — Dare il nome di Umberto I ad una via principale della città — Celebrare solenni funerali. — *Siena* (Consiglio comunale), Sospendere feste pubbliche mezzagosto — Inviare rappresentanza funerale Roma — Intitolare Umberto I attuale via di città — Fondare due posti Asilo giovanetti abbandonati. — *Siena* (Consiglio provinciale), Istituire due posti nel Ricovero di mendicità — Inviare rappresentanza funerali Roma — Parare a lutto per 6 mesi uffici — Abbrunare per ugual termine corrispondenza ufficiale. — *Udine*, Distribuire L. 2000 ai poveri del Comune — Rappresentanza funerali Roma — Abbrunare per 3 mesi banco presidenza. — *Verona*, Rappresentanza funerali Roma — Celebrare uffizio funebre nella Cattedrale — Parare a lutto per 3 mesi banco presidenza — L. 2000 in beneficenza.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 287 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Montebello Jonico, in data 25 giugno corrente anno, con la quale si chiede l'istituzione di un distinto Ufficio di conciliazione nella frazione Saline;

Visti i rapporti del Primo Presidente della Corte d'appello di Catanzaro, in data 30 maggio e 12 luglio corrente anno;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del Regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal 1° settembre p. v., in Saline, frazione del Comune di Montebello Jonico, è istituito un Ufficio distinto di conciliazione con giurisdizione sull'intero territorio della frazione stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 luglio 1900.

UMBERTO.

GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: GIANTURCO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III - SEZIONE IV

Trasferimento di privativa industriale N. 2187.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux procédés d'obtention des métaux par voie électrolytique », originariamente rilasciata al nome del sig. Stouls Ernest, a Parigi, come da attestato delli 27 luglio 1895, n. 39092 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « English Electro Metallurgical Company Limited », a Leeds (Inghilterra), in forza di cessione totale fatta a Leeds addì 28 maggio 1900, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino, il giorno 12 giugno, detto anno, al n. 20321, vol. 153, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 13, giugno 1900,

Roma, il 23 luglio 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL' AGRICOLTURA

Bollettino sanitario del bestiame N. 28 dal 2 all'8 luglio 1900

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 2 all'8 luglio 1900	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico.	*Cuneo.*	Alba.	Neive	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sommariva Bosco .	»	1	—	1	—	1	—
	Torino.	Ivrea.	Trausella	»	1	—	1	—	1	—
	»	Torino.	Chivasso.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Torino.	»	1	—	1	—	1	—
	Alessandria.	Tortona.	Tortona	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			6	—	6	—	6	—
	Bergamo.	Treviglio.	Treviglio	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia.	Brescia.	Ghodi	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova.	Gonzaga.	Motteggiana . . .	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			3	—	3	—	3	—
	Verona.	Tregnago.	Roverè di Velo . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	Udine.	Udine.	Reana del Rojale .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Tolmezzo.	Sutrio	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			2	1	2	—	2	1
	Bologna.	Bologna.	Anzola Emilia. . .	suina	1	—	1	—	1	—
	Ravenna.	Faenza.	Faenza	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia.			2	—	2	—	2	—
	Macerata.	Camerino.	Visso	equina	1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Orvieto.	S. Venanzo	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			2	—	2	—	2	—
	Foggia.	Foggia.	Cerignola	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Trinitapoli	»	1	—	1	—	1	—
	Bari.	Bari.	Turi	»	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 2 all'8 luglio 1900	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico.	*Lecce.*	Lecce.	Erchiò	equina	—	1	—	—	1	—
	»	»	Lecce	bovina	1	—	3	—	3	—
	»	»	S. Donato	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			5	1	7	—	8	—
	Napoli.	Napoli.	Napoli	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Pozzuoli.	Soccavo	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza.	Melfi.	Forenza	caprina	1	—	8	2	6	—
	»	»	Id.	ovina	2	—	10	3	7	—
	Catanzaro.	Monteleone.	Zungri	suina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			6	—	21	5	16	—
	Caltanissetta.	Piazza Armerina.	Piazza Armerina	ovina	1	—	4	—	4	—
		Sicilia			1	—	4	—	4	—
	Sassari.	Alghero.	Alghero	equina	—	1	—	—	1	—
		Sardegna			—	1	—	—	1	—
Carbonchio sintomatico.	*Verona.*	Tregnago.	Roverè di Velo	bovina	—	3	—	—	—	3
		Veneto			—	3	—	—	—	3
	Bologna.	Bologna.	S. Giorgio di Piano	bovina	1	—	2	—	2	—
		Emilia			1	—	2	—	2	—
	Lucca.	Lucca.	Lucca	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Chieti.	Vasto.	Atessa	equina	—	—	1	1	—	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	—	1	1	—	—
	Catanzaro.	Catanzaro.	Badolato	bovina	1	—	1	1	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea			1	—	1	1	—	—
Afta epizootica.	*Cuneo.*	Cuneo.	Briga Marittima	ovina	1	—	138	—	—	138
	»	»	Tenda	»	—	7	—	7	—	—
		Piemonte			1	7	138	7	—	138
	Pavia.	Pavia.	Bascapè	bovina	—	48	—	—	—	48
	»	»	Belgioioso	»	1	7	2	—	—	9
	»	»	Cura Carpignano	»	1	15	35	10	—	40
	»	»	Filighera	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fossarmato	»	1	7	9	4	—	12
	Milano.	Abbiategrasso	Cisliano	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Morimondo	»	—	230	—	62	2	166

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano.*	Abbiategrasso	Rosate	bovina	1	—	36	10	—	26
	»	Gallarate.	Lainate	»	—	2	—	2	—	—
	»	Lodi.	Comazzo	»	2	50	94	84	—	60
	»	»	Livraga	»	—	44	—	—	—	44
	»	»	Lodi Vecchio	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Piove Fissiraga	»	1	20	5	15	—	10
	»	»	S. Angelo Lodigiano	»	1	—	21	—	—	21
	»	Milano.	Locate Triulzi	»	—	33	—	15	3	15
	Como.	Como.	Brenna	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Fino Mornasco	»	—	4	—	4	—	—
	»	Lecco.	Acquate	»	—	24	—	15	—	9
	»	»	Mortorone	»	—	6	—	6	—	—
	Sondrio.	Sondrio.	Sondrio	ovina	—	5	—	3	—	2
	Bergamo.	Bergamo.	Baresi	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bordogna	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Brumano	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Camerata Cornello	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Chignola d'Isola	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Filago	»	1	4	5	4	—	5
	»	»	Foppolo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Fuipiano al Brembo.	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Fuipiano Vallimagna.	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Madone	»	3	17	7	15	—	9
	»	»	Mapello	ovina	—	18	—	10	—	8
	»	»	Medolago	bovina	3	—	20	—	—	20
	»	»	Mezzoldo.	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Sforzatica	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Valleve	»	1	72	8	51	—	29
	»	»	Valsecca	»	—	12	—	12	—	—
	»	Clusone.	Costa Volpino	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Schilpario	»	—	118	—	118	—	—
	Brescia.	Brono.	Cevo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Paisco.	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Saviore	»	1	1	2	1	—	2
	»	»	Vezza d'Oglio	»	—	2	—	2	—	—
	Cremona.	Cremona.	Olmeneta	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Paderno Cremonese.	»	2	6	37	—	—	43
		Lombardia			22	973	311	639	5	640

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Porto Maurizio.*	Porto Maurizio.	Moano.	bovina	4	—	4	—	—	4
		Liguria			4	—	4	—	—	4
	Piacenza.	Fiorenzuola.	Cadeo	bovina	1	29	4	—	—	33
	Reggio Emilia	Reggio.	Reggio	»	—	28	—	16	—	12
	Modena.	Modena.	Ravarino.	»	1	—	2	—	—	2
		Emilia			2	57	6	16	—	47
	Ancona.	Ancona.	Castelplanio . . .	bovina	—	5	—	—	—	5
	Macerata.	Macerata.	Ripe S. Ginesio . .	ovina	—	3	—	—	—	3
	Perugia.	Perugia.	Marsciano	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	Spoleto.	Cerreto di Spoleto .	caprina	—	10	—	2	—	8
		Marche ed Umbria			—	19	—	2	—	17
	Firenze.	Firenze.	Firenze	ovina	1	—	154	—	—	154
		Toscana			1	—	154	—	—	154
	Roma.	Roma.	Licenza	caprina	—	—	15	6	—	9
		Lazio			—	—	15	6	—	9
	Aquila.	Aquila.	Paganica.	bovina	—	6	—	6	—	—
	Campobasso.	Isernia.	Guardiaregia . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pozzilli	ovina	—	26	—	26	—	—
		Regione Meridionale Adriatica . .			—	34	—	34	—	—
	Caserta.	Caserta.	Arienzo	caprina	—	2	1	3	—	—
	»	»	Capua.	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Caserta	»	2	—	50	—	—	50
	»	»	S. Felice a Cancello.	»	2	2	5	2	—	5
	Salerno.	Salerno.	Sarno	»	—	2	—	—	—	2
		Regione Meridionale Mediterranea .			4	39	56	5	—	90
	Caltanissetta.	Caltanissetta.	Sutera	caprina	—	27	—	20	—	7
		Sicilia			—	27	—	20	—	7
Tubercolosi.	*Modena.*	Modena.	Modena	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Pisa.	Pisa.	Collesalvetti . . .	bovina	—	6	—	—	—	6
		Toscana			—	6	—	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e Farcino.	*Torino.*	Susa.	Susa	equina	1	—	1	—	—	1
		Piemonte			1	—	1	—	—	1
	Pavia.	Voghera.	Voghera	equina	—	1	—	—	—	1
	Bergamo.	Treviglio.	Treviglio	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova.	Mantova.	Mantova	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			2	1	2	—	2	1
	Firenze.	Firenze.	Firenze	equina	1	—	3	—	3	—
		Toscana			1	—	3	—	3	—
	Bari.	Altamura.	Gravina	equina	—	10	—	1	—	9
	»	Bari.	Bari	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bitetto	»	—	2	—	—	2	—
	Lecce.	Gallipoli.	Taurisano	»	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	13	1	1	4	9
	Caserta.	Caserta.	Arienzo	equina	—	1	—	—	—	1
	»	Nola.	Palma Campania	»	—	4	—	—	—	4
	Napoli.	Casoria.	Afragola	»	—	2	—	—	—	2
	»	Castellammare.	Boscoreale	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. Giuseppe	»	—	4	—	—	—	4
	Salerno.	Salerno.	Nocera Superiore	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Salerno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vietri sul mare	»	—	1	—	1	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	16	—	3	—	13
	Palermo.	Palermo.	Palermo	equina	—	1	—	—	—	1
	Girgenti.	Bivona.	S. Biagio	»	—	3	—	—	—	3
	»	Girgenti.	Favara	»	—	1	—	—	—	1
	Trapani.	Trapani.	Monte S. Giuliano	»	—	1	—	—	—	1
		Sicilia			—	6	—	—	—	6
Vaiuolo ovino.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia.	*Milano.*	Lodi.	Salerano al Lambro.	canina	—	—	1	—	1	—
		Lombardia			—	—	1	—	1	—
	Trapani.	Trapani.	Marsala	canina	—	—	2	—	2	—
		Sicilia			—	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna.	*Udine.*	Pordenone.	Aviano	ovina	—	116	—	—	—	116
	Treviso.	Montebelluna.	Montebelluna	»	—	8	3	6	—	5
		Veneto			—	**124**	**3**	**6**	—	**121**
	Perugia.	Foligno.	Nocera Umbra	ovina	—	350	—	—	—	350
		Marche ed Umbria			—	**350**	—	—	—	**350**
	Roma.	Roma.	Capranica Prenestina.	ovina	3	43	120	43	—	120
	»	»	Liconza	»	—	244	—	190	—	54
	»	»	Mandela	»	—	214	—	214	—	—
	»	»	Rignano Flaminio	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	S. Gregorio da Sassola	»	—	1019	—	19	—	1000
	»	Velletri.	Gavignano	caprina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Velletri	ovina	—	532	—	532	—	—
	»	Viterbo.	Faleria	»	—	375	—	223	—	152
		Lazio			3	**2483**	**120**	**1227**	—	**1376**
	Aquila.	Aquila.	Bussi	ovina	—	236	—	—	—	236
	»	»	Calascio	»	—	196	—	—	—	196
	»	»	Capestrano	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Caporciano	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Rojo Piano	»	—	640	—	—	—	610
	»	»	Socinaro	»	—	550	—	—	—	550
	»	Solmona.	Vittorito	»	—	792	—	—	—	792
		Regione Meridionale Adriatica			—	**2914**	—	—	—	**2914**
	Caserta.	Sora.	Picinisco	ovina	—	850	50	—	—	900
	»	»	Vallerotonda	»	4	—	203	—	—	203
		Regione Meridionale Mediterranea			4	**850**	**253**	—	—	**1103**
	Cagliari.	Cagliari.	Burcei	caprina	—	50	—	25	—	25
	»	Lanusei.	Gadoni	»	—	300	—	—	—	300
		Sardegna			—	**350**	—	**25**	—	**325**
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Cuneo*	Mondovì.	Cherasco	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Piozzo	—	2	—	3	—	3	—
	»	Saluzzo.	Moretta	—	—	18	—	—	6	12
	Torino.	Pinerolo.	Villar Pellice	—	1	1	2	1	1	1
		Piemonte			4	**19**	**6**	**1**	**11**	**13**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini.**	*Milano.*	Lodi.	Terranova de' Passerini.	—	—	20	—	—	13	7
	Brescia.	Brescia.	Rivoltella	—	1	—	1	—	1	—
	Mantova.	Asola.	Piubega	—	1	7	—	—	2	5
	»	Bozzolo.	Gazzuolo	—	1	—	1	—	1	—
	»	Castiglion delle Stiviere.	Guidizzolo	—	1	—	1	—	1	—
	»	Revere.	Quistello	—	—	31	—	—	—	31
	»	Sermide.	Carbonara di Po . .	—	1	—	3	3	—	—
		Lombardia			5	58	6	3	18	43
	Verona.	Verona.	Bosco Chiesanuova .	—	1	6	30	—	4	32
	Rovigo.	Rovigo.	Bergantino	—	1	—	5	4	1	—
	»	»	Massa Superiore . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Melara	—	4	1	4	—	2	3
		Veneto			7	7	40	4	8	35
	Parma.	Borgo S. Donnino.	Soragna	—	—	43	—	—	—	43
	Reggio Emilia.	Guastalla.	Campagnola . . .	—	1	28	20	6	7	35
	»	»	Fabbrico	—	1	2	4	—	6	—
	»	»	Reggiolo	—	2	5	4	1	4	4
	»	Reggio.	Reggio	—	—	17	—	—	3	14
	Modena.	Mirandola.	Camposanto	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Concordia	—	2	—	5	—	5	—
	»	»	Medolla	—	1	10	2	10	2	—
	»	»	Mirandola	—	2	10	4	—	3	11
	»	Modena.	Bomporto	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Campogalliano . . .	—	2	—	10	—	2	8
	»	»	Carpi	—	—	15	—	—	1	14
	»	»	Modena	—	2	21	13	5	5	24
	»	»	Soliera	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ravarino	—	1	—	3	—	3	—
	»	Pavullo.	Sestola	—	4	—	4	—	2	2
	Bologna.	Bologna.	Molinella	—	5	1	5	1	2	3
	»	»	Sala Bolognese . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Giov. in Persiceto .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Zola Predosa . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Imola.	Casal Fiumanese . .	—	7	3	7	3	—	7
	»	»	Imola	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	Tossignano	—	6	—	6	—	4	2
	Forlì.	Forlì.	Civitella	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Forlì	—	1	—	1	—	—	1
		Emilia			44	165	95	26	58	176

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 2 all' 8 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini.**	*Macerata.*	Camerino.	Caldarola	—	1	—	1	—	1	—
	Ascoli.	Ascoli.	Montalto Marche .	—	—	1	—	—	—	1
	»	Fermo.	S.ta Vittoria in Matenano.	—	—	1	—	—	—	1
	Perugia.	Perugia.	Marsciano	—	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			2	2	2	—	2	2
	Arezzo.	Arezzo.	Bucine	—	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Chieti.	Vasto.	Scerni	—	—	20	—	—	7	13
	Campobasso.	Campobasso.	Tufara	—	—	2	—	—	—	2
	»	Isernia.	S. Pietro Avellana .	—	—	4	—	—	—	4
		Regione Meridionale Adriatica . .			—	26	—	—	7	19
	Caserta.	Sora.	Atina	—	1	—	2	—	2	—
	Napoli.	Casoria.	Afragola	—	1	—	4	4	—	—
	»	»	Casandrino	—	—	4	8	—	7	5
	»	»	Frattamaggiore . .	—	—	—	1	—	1	—
	Avellino.	Avellino.	Serino	—	—	2	—	2	—	—
	Potenza.	Potenza.	Saponara di Grumento	—	—	11	—	—	8	3
	Reggio Calabria.	Roggio.	Reggio	—	—	20	—	10	10	—
		Regione Meridionale Mediterranea.			2	37	15	16	28	8
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Brescia.*	Breno.	Gianico	caprina	—	12	—	—	—	12
		Lombardia			—	12	—	—	—	12
	Macerata.	Camerino.	Visso	caprina	—	97	—	—	—	97
	»	»	Id.	ovina	—	3217	284	250	—	3251
	Perugia.	Rieti.	Scandriglia	caprina	—	30	—	—	—	30
		Marche ed Umbria			—	3344	284	250	—	3378
	Roma.	Frosinone.	Collepardo	caprina	—	21	—	21	—	—
	»	»	Morolo	ovina	—	48	—	48	—	—
	»	»	Prossedi	caprina	—	—	200	—	—	200
	»	Velletri.	Bassiano	»	—	—	100	—	—	100
	»	»	Cori	»	—	102	—	102	—	—
	»	»	Montelanico . . .	»	—	—	135	—	—	135
	»	»	Segni	»	—	2225	—	—	—	2225
		Lazio			—	2396	435	171	—	2660

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 2 all'8 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Aquila.*	Avezzano.	Balsorano	ovina	—	190	—	—	—	190
	»	Cittaducale.	Amatrice.	»	2	5	925	—	—	930
	»	Solmona.	Pentima	»	—	6	125	—	—	131
	Bari.	Barletta.	Corato	»	—	164	—	43	9	112
			Regione Meridionale Adriatica . .		**2**	**365**	**1050**	**43**	**9**	**1363**
	Caserta.	Gaeta.	Castelforte	ovina e caprina	2	—	13	—	13	—
	»	»	Formia	caprina	—	20	—	—	—	20
	Catanzaro.	Catanzaro.	Petrizzi	ovina	—	—	30	—	—	30
	Reggio Calabria.	Palmi.	Cittanova	caprina	—	—	14	—	—	14
			Regione Meridionale Mediterranea .		**2**	**20**	**57**	—	**13**	**64**

RIEPILOGO

Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	27	3	47	5	44	1
Carbonchio sintomatico	3	3	5	2	3	3
Afta epizootica	34	1156	684	729	5	1106
Tubercolosi	1	6	1	—	1	6
Morva e farcino	5	36	7	4	9	30
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	3	—	3	—
Rogna	7	7071	376	1258	—	6189
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	65	314	165	50	133	296
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	6137	1826	464	22	7477

COMMERCIO DEL BESTIAME

Provvedimenti presi all'estero.

La I. R. Luogotenenza d'Innsbruck, con ordinanza 13 corrente, ha revocato il divieto d'importazione, dall'Italia, dei buoi, delle pecore e delle capre, fermo rimanendo il divieto per i suini.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 957,220 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Crippa Angelo Giunio di Adelchi, con usufrutto vitalizio spettante congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Crippa Giunio fu Giovanni e *Sorri Teresa* fu Carlo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Crippa Angelo Giunio di Adelchi, con usufrutto vitalizio spettante congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Crippa Giunio fu Giovanni e *Sozzi Teresa* fu Carlo, veri usufruttuari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Napoli il 4 maggio 1900, n. 3064, posizione n. 4855 e protocollo n. 3237, pel deposito del certificato n. 809798 del Consolidato 5 0[0 della rendita di L. 375, al nome della « Reale Arciconfraternita del Terzo Ordine di San Francesco sotto il titolo dell'Immacolata Concezione e Purissima Natività di Maria Vergine in Napoli », che era stato presentato per tramutamento al portatore.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia intervenuta opposizione alcuna, saranno consegnate le corrispondenti cartelle per detta rendita al sig. Vicenzi Costantino fu Bartolomeo, ricevitore del Demanio in Napoli, senz'obbligo della restituzione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'11 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta modello 241, n. 11 ordinale, 176 di protocollo, 70 di posizione, rilasciata il 10 luglio 1899, dall'Intendenza di Finanza di Perugia, al sig. Faticoni Gaetano del fu Domenico, pel deposito da lui fatto di un certificato Consolidato 3 0[0 della rendita di L. 3 esibito per l'unione del mezzo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, a norma dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorsi trenta giorni dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, ove non intervengano opposizioni il titolo sopra accennato verrà restituito al detto sig. Faticoni Gaetano fu Domenico, senza obbligo della restituzione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 12 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 3 agosto, a lire 106,68.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

2 agosto 1900

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	98,30 $^3/_8$	96,30 $^3/_8$
	4 $^1/_2$ % *netto*	108,80 $^3/_4$	107,68 $^1/_4$
	4 % *netto*	98,05	96,05
	3 % *lordo*	61,29	60,09

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

È aperto un concorso ai seguenti posti d'insegnante presso la Scuola industriale di Fermo:

1° Professore d'italiano, storia e geografia, con l'annuo stipendio di L. 1800, con aumento del decimo al compimento di ognuno dei primi due sessenni di servizio.

2° Professore di meccanica, di composizione di macchine e relativo disegno, con l'obbligo d'assistenza alle officine, con l'annuo assegno di L. 3000 e con aumento del decimo al compimento di ognuno dei primi due sessenni di servizio.

Il concorso è per titoli, ma la Commissione esaminatrice ha facoltà di chiamare ad un'esperimento di esami i candidati giudicati migliori per i titoli presentati.

La nomina, che sarà fatta a termini dell'articolo 5 del vigente Statuto della Scuola, sarà provvisoria ed in via d'esperimento per i primi due anni. Per ottenere la nomina definitiva i candidati prescelti dovranno, durante il detto periodo di tempo, fare buona prova nell'ufficio loro affidato.

Le domande d'ammissione al concorso, stese su carta da bollo da lire una e corredate dell'atto di nascita, del certificato penale e del certificato di buona condotta, questi ultimi due di data recente, dovranno pervenire al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio) non più tardi del 30 settembre 1900.

I candidati dovranno inoltre unire alla domanda i titoli, d'ogni natura, che dimostrino gli studi fatti o la capacità nell'insegnamento al quale aspirano.

Roma, addì 29 luglio 1900.

Il Ministro
CARCANO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo un telegramma del *Messaggero*, da Parigi, 2 agosto, il ministro della marina, Lanessan, ha ricevuto dall'ammiraglio Courejolles, comandante della divisione navale francese nell'Estremo Oriente, il seguente dispaccio:

« L'ammiraglio inglese comandante le navi davanti a Ta-ku ha ricevuto, per mezzo di un corriere da Pechino, una lettera del ministro inglese Macdonald in data del 24 luglio.

« La lettera ricorda i diversi attacchi ricevuti dalle Legazioni straniere e soggiunge che era stato concluso un armistizio, ma che però le Legazioni erano sempre assediate.

La lettera soggiunge:

« Attualmente tutti i ministri esteri e gli europei occupano le Legazioni francese, tedesca, russa ed inglese, nonchè la metà del parco della Legazione inglese e la parte centrale della Legazione americana.

« All'infuori di queste linee tutto è in rovina.

« Tutte le rimanenti abitazioni europee furono incendiate e rase al suolo.

« Intorno a noi gli assedianti hanno innalzato delle barricate.

« Tutte le donne ed i fanciulli si trovano riuniti nella Legazione inglese.

« Le provviste sono sufficienti per 15 giorni, ma le munizioni sono scarse.

« Fino ad oggi le perdite sono 62 morti e 128 feriti.

« Questi sono curati nell'ospedale.

« Le truppe di soccorso dovranno operare con la massima rapidità per impedire che i Chinesi rinnovino gli attacchi.

« Ieri rifiutammo di lasciare Pechino per Tien-Tsin ».

L'ammiraglio Courejolles aggiunge che nessuna indicazione è pervenuta da Pechino circa le Autorità con le quali gli stranieri hanno concluso l'armistizio.

***

Si ha per telegrafo da Bruxelles che il Ministro degli esteri, signor Favereau, ha ricevuto dall'Incaricato d'affari belga a Shanghai un dispaccio di data 1° agosto, nel quale si annunzia che le truppe internazionali hanno già incominciato la marcia verso Pechino. Le truppe alleate si troverebbero già a 18 miglia al di là di Tien-Tsin.

I comandanti sperano di arrivare a Pechino entro otto giorni.

***

Telegrafano in proposito da Berlino, 1° agosto:

« L'avanzata delle truppe internazionali verso Pechino è dunque incominciata. Ottenuta ormai la certezza che gl' Inviati esteri sono ancora in vita, era impossibile differirla più oltre, fino a tanto, cioè, che si fosse risolta la questione del comando supremo, questione che già minaccia di farsi molto lunga.

« Possono aver contribuito a far sollecitare la marcia su Pechino le ultime notizie degli Inviati esteri, dalle quali pare risultare che questi, quantunque la loro situazione sia lievemente migliorata, pure vedono tuttora esposta la loro vita e quella degli stranieri in generale a grandissimo pericolo. Perciò essi preferiscono una soluzione qualunque alla continua ed angosciosa incertezza. V'è bensì il pericolo che precisamente il tentativo di salvarli possa essere la loro perdizione, ma tuttavia alle dubbiezze attuali è preferibile una pronta ed energica azione, che ponga fine al dramma di Pechino ».

***

A proposito che l'avanzata è incominciata senza che prima si fosse risolta la questione oltremodo delicata del Comando supremo, la *National Zeitung* scrive le Potenze essersi accordate nel senso che la marcia su Pechino avverrà non già sotto un Comando supremo unico, ma bensì in modo che i singoli contingenti marceranno indipendentemente l'uno dall'altro al comando dei rispettivi ufficiali. Naturalmente non è escluso che si formino eventuali gruppi di truppe miste. Per esempio, sembra che gli Americani e gli Inglesi marceranno uniti sotto il comando del generale Wolseley, il cui arrivo è stato già annunciato.

L'azione dei comandanti si svolgerà anche indipendentemente dai rispettivi Governi e sotto la loro esclusiva responsabilità, non essendo possibile impartire loro istruzioni precise, le quali potrebbero anche non corrispondere alle esigenze delle circostanze reali.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

I lancieri Novara in Germania. — L'*Agenzia Stefani* ha il dispaccio seguente:

Monaco di Baviera, 2. — Il tenente dei lancieri italiani del reggimento *Novara*, Bosolli, che si era recato a Berlino per consegnare all'Imperatore Guglielmo una lettera autografa di Re Umberto, è ritornato qui in attesa degli ordini del Conte di Torino.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Bormida*, della N. G. I., proveniente da Bombay, ha toccato Singapore, proseguendo per Hong-Kong.

— Il *Las Palmas*, della Veloce, è partito da Colon per Genova.

— Il *Kaiser Wilhelm*, del N. L., è partito da Genova per New-York. — Il *Werra* è giunto a New-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TIENT-TSIN, 27 luglio. — È giunto il generale Gasclee.

SHANGHAI, 1 agosto. — Il console francese telegrafa che Li-Hung-Chang non ottenne ancora risposta al telegramma da lui consegnatogli per il Ministro francese Pichon.

Li-Hung-Chang dichiara che i Ministri esteri a Pechino comunicheranno coi rispettivi Governi se la marcia delle truppe internazionali su Pechino sarà aggiornata. Si afferma che gli stranieri residenti a Pechino si sono rifugiati nella città imperiale.

La difesa delle Concessioni straniere di Shanghai è affidata alle forze navali internazionali.

NEW-YORK, 2. — Il *New-York* ha da Tien-Tsin: « L'avanguardia giapponese che marciava su Pechino venne respinta, ed ebbe 150 fra morti e feriti.

« I Russi s'impadronirono dei forti situati a dieci miglia da Tien-Tsin, in direzione di Pechino, che erano occupati da 10,000 Chinesi, i quali fuggirono ».

PARIGI, 2. — Nel momento in cui lo Scià usciva in vettura dal Palazzo dei Sovrani, un individuo vestito col camiciotto da operaio, si precipitò verso la vettura, alzando il bastone e gridando: *Viva il popolo!*

L'individuo fu arrestato. Aveva un revolver, ma non sembra che avesse affatto l'intenzione di commettere un attentato.

Il fatto si riduce ad un semplice incidente.

PARIGI, 2. — Ecco i particolari dell' incidente occorso allo Scià di Persia.

Un individuo, in camiciotto da operaio, ruppe bruscamente il cordone degli agenti di polizia e tentò di salire sul predellino della vettura. Egli aveva la rivoltella in mano e la puntò verso lo Scià.

Il Gran Visir che era in vettura, vedendo il movimento dell'operaio, riuscì a strappargli l'arma, mentre le guardie di città s'impadronirono dell'aggressore. La folla si gittò sull'aggressore, che gli agenti di polizia dovettero proteggere.

L'aggressore fu condotto al Commissariato, dove alle domande rivoltegli rispose semplicemente: « È un affare tra me e la mia coscienza ». Egli espresse quindi rincrescimento che non gli

fosse riuscito il colpo. La sua rivoltella era carica con cinque palle.

Lo Scià, malgrado l'incidente, fece la progettata gita a Sèvres e Versailles in piroscafo.

Il Ministro degli affari esteri, Delcassé, ed il Ministro dell'Istruzione, Leygues, ricevettero lo Scià a bordo del piroscafo.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, in seguito a questo incidente, farà una visita allo Scià al suo ritorno a Parigi.

PARIGI, 2. — L'autore dell'attentato allo Scià, tradotto al Commissariato di polizia, fu perquisito. Gli si rinvennero addosso soltanto due franchi.

Si racconta che un momento prima che lo Scià uscisse dall'Albergo, gli sia stata consegnata una lettera datata da Napoli, ma impostata a Parigi. Lo scrivente informava lo Scià dell'attentato ordito contro di lui. Lo Scià non dette alcuna importanza alla lettera, limitandosi a trasmetterla al Commissariato di polizia.

PARIGI, 2. — Il giudice Valles, incaricato dell'istruttoria dell'attentato contro lo Scià, ha cercato invano d'interrogare l'aggressore.

Si crede che l'aggressore appartenga alle provincie Basche.

PARIGI, 2. — Lo Scià di Persia è ritornato a Parigi alle ore 4,30 pom.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, si recò subito a fagli visita. L'intervista fu cordialissima.

LONDRA, 2. — *Camera dei Comuni.* — Il primo lord della Tesoreria, Balfour, annunzia che il Belgio fu prevenuto che l'Inghilterra considerava l'assoluzione di Sipido come un grave diniego di giustizia ed espresse rammarico e sorpresa per la sua fuga.

Soggiunge che il Belgio non ha ancora risposto.

PARIGI, 2. — L'autore dell'attentato allo Scià di Persia ha l'apparenza di un incosciente. La sua biancheria ha le iniziali G. M. Interrogato, rispose che la sua lingua si rifiuta di spiegare ciò che il suo braccio voleva fare. Però se ne conclude che egli progettava un vero attentato.

I Ministri ed il Corpo diplomatico deposero la loro carta da visita per lo Scià al Palazzo dei Sovrani.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 2 agosto 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 756,9.
Umidità relativa a mezzodì . . . . . 28.
Vento a mezzodì. . . . . W debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . . { Massimo 31°,3. / Minimo 18°,6.
Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0.0.

Li 2 agosto 1900.

In Europa pressione massima di 766 sul Golfo di Guascogna, pressione minima di 745 al N della Gran Brettagna.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di circa 1 mm. in Sicilia, disceso altrove fino a 2 mm. sull'Italia superiore; temperatura pressochè stazionaria; nessun fenomeno notevole.

Stamane: cielo quasi dovunque sereno; venti settentrionali freschi, con mare alquanto agitato sulla Terra d'Otranto, deboli con mare calmo altrove.

Barometro intorno a 761 sull'Italia superiore, a 762 sull'inferiore ed isole.

Probabilità: venti deboli varî, cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 2 agosto 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	29 5	21 8
Genova	1/4 coperto	calmo	30 0	21 9
Massa e Carrara	sereno	calmo	24 3	18 1
Cuneo	sereno	—	27 8	17 0
Torino	sereno	—	26 8	16 8
Alessandria	sereno	—	30 0	18 4
Novara	sereno	—	32 7	14 9
Domodossola	sereno	—	29 4	13 0
Pavia	coperto	—	30 0	15 6
Milano	1/4 coperto	—	32 9	18 7
Sondrio	sereno	—	28 7	15 8
Bergamo	sereno	—	27 9	19 0
Brescia	sereno	—	30 4	18 5
Cremona	1/4 coperto	—	33 3	19 4
Mantova	sereno	—	30 0	21 8
Verona	sereno	—	29 9	20 1
Belluno	1/4 coperto	—	27 2	18 1
Udine	sereno	—	27 1	19 0
Treviso	1/4 coperto	—	29 0	18 8
Venezia	1/4 coperto	calmo	27 9	19 5
Padova	sereno	—	28 2	17 4
Rovigo	sereno	—	30 8	17 2
Piacenza	coperto	—	29 0	18 2
Parma	1/4 coperto	—	31 3	20 2
Reggio nell'Emilia	sereno	—	31 2	20 0
Modena	sereno	—	30 3	20 1
Ferrara	sereno	—	29 8	18 6
Bologna	sereno	—	29 4	21 7
Ravenna	sereno	—	30 2	15 1
Forlì	sereno	—	29 2	18 6
Pesaro	sereno	calmo	28 2	17 4
Ancona	sereno	calmo	28 4	22 0
Urbino	sereno	—	26 4	17 5
Macerata	sereno	—	28 0	20 7
Ascoli Piceno	sereno	—	29 8	18 0
Perugia	sereno	—	28 2	18 6
Camerino	sereno	—	26 0	17 7
Lucca	sereno	—	32 6	17 1
Pisa	sereno	—	33 0	16 0
Livorno	1/4 coperto	calmo	31 6	21 8
Firenze	sereno	—	32 5	18 2
Arezzo	sereno	—	30 8	17 0
Siena	sereno	—	30 1	20 3
Grosseto	sereno	—	33 1	15 1
Roma	sereno	—	31 0	18 6
Teramo	sereno	—	28 8	17 0
Chieti	sereno	—	25 6	15 6
Aquila	sereno	—	28 8	13 6
Agnone	sereno	—	23 9	14 1
Foggia	sereno	—	28 7	22 8
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	27 4	20 5
Lecce	1/4 coperto	—	27 2	18 7
Caserta	sereno	—	29 5	19 5
Napoli	sereno	calmo	28 8	21 1
Benevento	sereno	—	27 8	14 6
Avellino	sereno	—	26 3	10 0
Caggiano	sereno	—	24 3	14 5
Potenza	sereno	—	22 6	12 3
Cosenza	sereno	—	32 0	16 0
Tiriolo	sereno	—	22 8	16 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	28 7	24 0
Trapani	sereno	calmo	28 1	25 2
Palermo	sereno	calmo	32 5	19 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 0	21 0
Caltanissetta	sereno	—	35 6	22 6
Messina	1/4 coperto	calmo	31 5	25 0
Catania	sereno	calmo	32 3	22 3
Siracusa	sereno	legg. mosso	30 0	23 0
Cagliari	sereno	mosso	31 0	17 5
Sassari	sereno	—	27 8	19 8

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini   Tipografia delle Mantellate.   *Gerente responsabile* Tumino Raffaele